



PSR
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE SERVIZIO POLITICHE RURALI E SISTEMI INFORMATIVI IN AGRICOLTURA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



MISURA 16 – COOPERAZIONE

TIPO DI INTERVENTO 16.7.1 – STRATEGIE DI COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE

Il percorso delle Strategie di Cooperazione per lo Sviluppo Territoriale

SAN QUIRINO

26 novembre 2022



CONTENUTO DELLA PRESENTAZIONE



- 1^ parte La cooperazione nel PSR 2014-2020.
Finalità e descrizione dell'intervento 16.7.1

- 2^ parte Iter di attuazione dell'intervento 16.7.1

- 3^ parte Stato di avanzamento

- 4^ parte Obblighi e scadenze da ricordare



PRIMA PARTE



La cooperazione nel PSR 2014-2020.

Finalità e descrizione dell'intervento 16.7.1



Misura 16 – Cooperazione

Novità rilevante della programmazione sullo sviluppo rurale

Finalità:

- favorire la creazione di diverse forme di collaborazione fra operatori del sistema agro-forestale e altri soggetti
- ottenere dei risultati non raggiungibili individualmente

Opportunità per il sistema regionale, caratterizzato da scarsa propensione alla collaborazione

Articolata in quattro tipi di intervento, tra cui 16.7.1



Tipo di intervento 16.7.1 – strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale

Applicazione di un modello simile all'approccio LEADER, ma in aree rurali dove non operano i GAL.

Strumento in risposta ad un interesse manifestato da alcune aree rurali regionali.

sfida

Finalità:

- favorire lo sviluppo integrato ed equilibrato di ambiti territoriali sub-regionali
- fornire adeguate risposte a bisogni multisettoriali espressi a livello locale

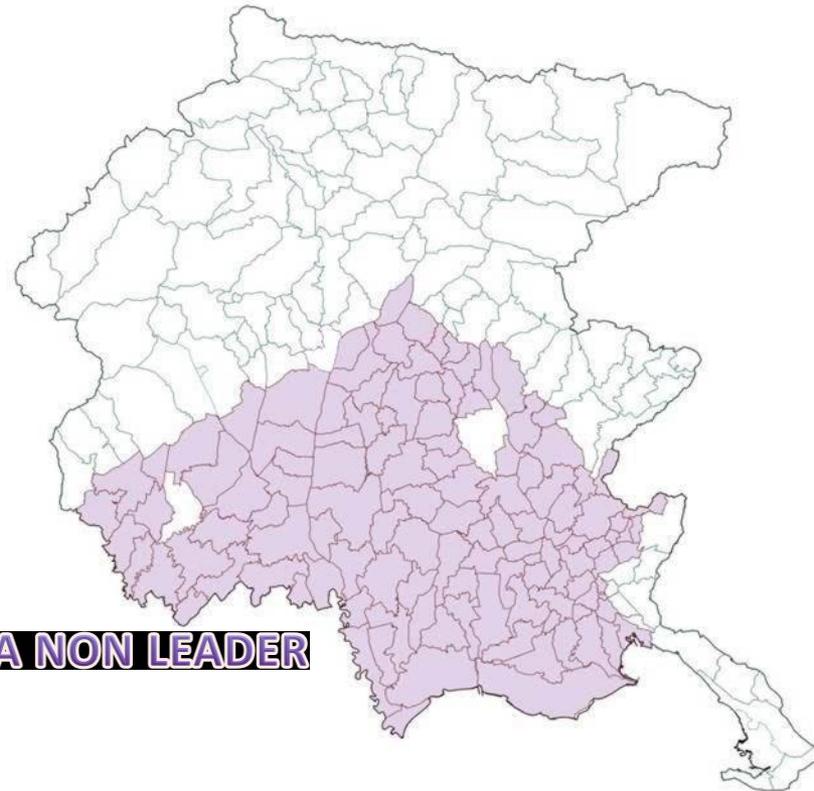


16.7.1 – STRATEGIE DI COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE



Aree ammissibili

Aree rurali **B** e **C** della regione non interessate dall'approccio LEADER



AREA NON LEADER



16.7.1 – STRATEGIE DI COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE



Che cos'è una strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale?

Definizione: un insieme coerente e integrato di interventi e iniziative innovative, rispondente a bisogni multisetoriali espressi a livello locale, mirata a contribuire a una o più priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale, predisposta e attuata da un partenariato misto pubblico-privato

**programmata e attuata da una pluralità di soggetti che cooperano
improntata all'innovazione**

in grado di creare valore aggiunto

di conseguire risultati non raggiungibili individualmente

costruita a partire dai fabbisogni espressi dal territorio

NO mera sommatoria di interventi o investimenti singoli



16.7.1 – STRATEGIE DI COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE



Che cos'è il partenariato misto pubblico-privato?

Definizione: aggregazione di soggetti pubblici e privati costituita con atto pubblico e finalizzata a una strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale con riferimento a un ambito territoriale sub-regionale. Il partenariato è composto da enti locali, imprese agricole e loro forme associative, PMI, operatori del settore turistico e culturale, persone fisiche, consorzi di tutela, agenzie di interesse territoriale, istituti scolastici e di ricerca, università e altri soggetti che possono contribuire alla formazione e alla realizzazione della strategia di cooperazione

componenti di natura diversa

cooperano nel perseguimento di un obiettivo comune

ruoli e impegni sono regolati in accordo

responsabilità condivisa e durevole

capace di condurre la comunità e gli attori locali nel percorso della strategia

NO moltitudine di partner per ottenere maggior punteggio



16.7.1 – STRATEGIE DI COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE



Condizioni

Ambito territoriale: minimo 5 comuni e popolazione complessiva di 20.000 abitanti

Una sola strategia per ambito territoriale

Spesa pubblica massima della strategia: 3 milioni di euro

Dotazione finanziaria dell'intervento 16.7.1: 9,8 milioni di euro

perimentazione



SECONDA PARTE



Iter di attuazione dell'intervento 16.7.1

Modalità di selezione



Percorso selettivo in due fasi





AVVISO PRIMA FASE

- ➔ **Presentazione di manifestazione di interesse con proposta di strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale**

APPLICAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE SPECIFICI
da parte del nucleo tecnico di valutazione



INVITO SECONDA FASE

- ➔ per i partenariati le cui proposte hanno raggiunto il punteggio minimo, presentazione della **domanda di sostegno** e della relativa **strategia di cooperazione** per lo sviluppo territoriale

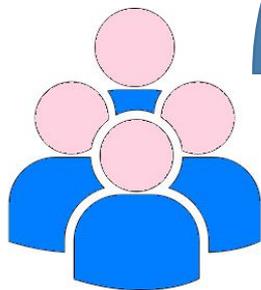
APPLICAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE SPECIFICI
da parte del nucleo tecnico di valutazione



Costruzione e composizione del partenariato

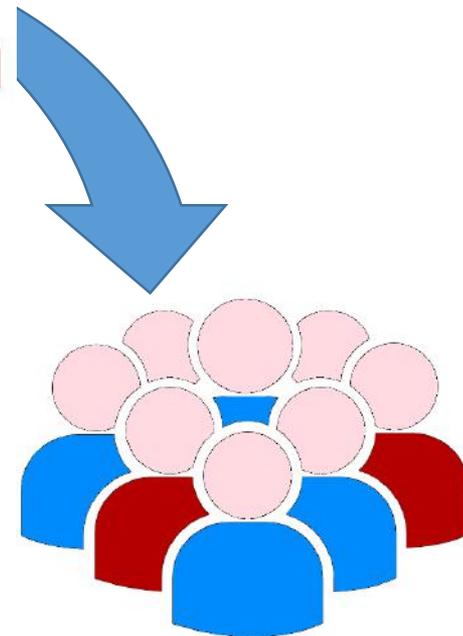
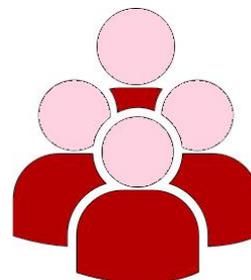
- Comuni dell'ambito territoriale interessato e altri soggetti **PUBBLICI**
- altri soggetti rappresentanti degli interessi socio-economici locali (privi di finalità economiche e scopo di lucro)

PRIMA FASE



SECONDA FASE

- aziende agricole e imprese
- altri soggetti **PRIVATI**

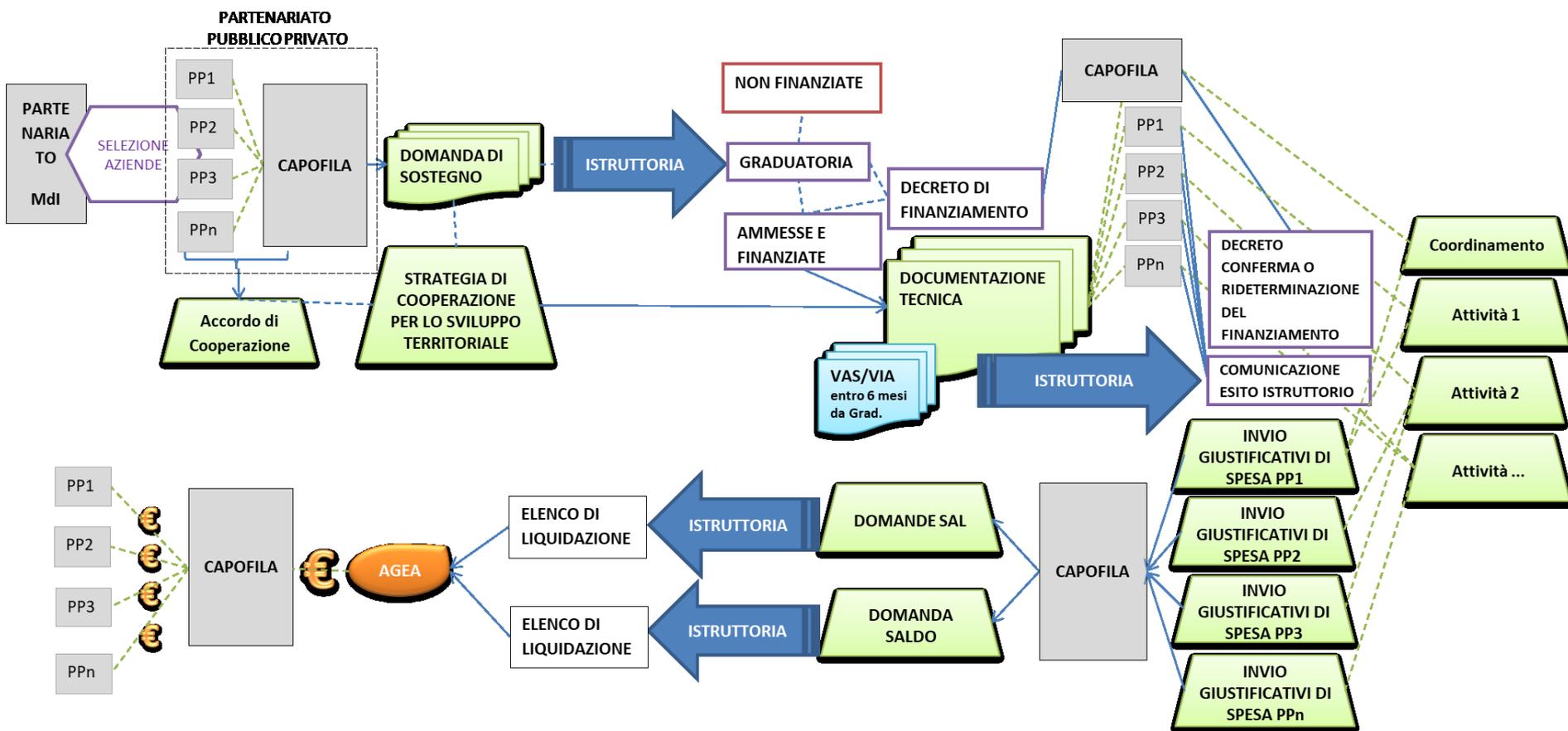




ITER DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO 16.7.1



Flusso della seconda fase e di attuazione della strategia





TERZA PARTE



Lo stato di avanzamento





STATO DI AVANZAMENTO



n. 8 manifestazioni di interesse pervenute

**n. 6 hanno superato il punteggio minimo
richiesto per accedere alla seconda fase**



L'Invito per la presentazione delle strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale

DGR n. 788 del 21.03.2018

3° supplemento ordinario n. 23 del 4.04.2018 al BUR n. 14 del 4.04.2018 e successive modifiche e integrazioni



**Scadenza invio Strategie di Cooperazione:
1 ottobre 2018 prorogato al 31.01.2019**

Istruttoria effettuata ai sensi art. 19 Invito

Graduatoria approvata con Decreto RUP dd.
9.08.2019 pubblicata sul BUR 34 del
21.08.2019, modificata il 9.10.2019



GRADUATORIA con i nomi dei rispettivi Comuni capofila:

1. Grado

2. Spilimbergo

3. Muzzana del Turgnano

4. San Quirino

Finanziate con risorse riservate
alla misura

Finanziata con ulteriori risorse PSR
ed economie istruttoria

5. Pavia di Udine

6. San Daniele del Friuli

Non finanziate per carenza di
risorse



STATO DI AVANZAMENTO



Nel corso del 2020 è stato aggiornato il PSR con una nuova ripartizione finanziaria, operata attraverso apposite deliberazioni di Giunta regionale, da cui è risultato possibile finanziare la strategia di cooperazione territoriale presentata dal Comune di San Quirino



La strategia

Valorizzazione dell'ambiente, del territorio, delle produzioni, della multifunzionalità delle aziende e dell'agricoltura sociale per l'ambito rurale dei Magredi, delle Risorgive e della Pianura Pordenonese (Gra.Ma.R.)

Decreto di concessione n. 7658 del 23/10/2020

Scadenza presentazione progetti: 30/06/2021 successivamente prorogata su richiesta del partenariato al 30/03/2022.



Alcuni dati sulla strategia

N. partner: 54 (13 Comuni – Università di Udine – 30 soggetti vari (consorzi, ordini professionali, istituto scolastico, pro loco, associazioni) – 10 aziende agricole). Capofila: Comune di San Quirino.

8 Comuni beneficiari per complessivi € 2.062.183 (i contributi sono pari ai costi di investimento e gestionali della strategia) di cui:

- Gestione cooperazione – capofila - € 166.429;
- Intervento 1.2 – Misura 4.4.1 – 1 comune per € 75.350;
- Intervento 1.7 – Misura 7.4 – 6 comuni per € 585.387;
- Intervento 1.8 – Misura 7.5 – 6 comuni per € 1.097.540;
- Intervento 1.10 – Misura 8.1 – 1 comune per € 11.000;
- Intervento 1.11 – Misura 8.5 – 4 comuni per € 116.495;
- Sito web € 10.000;

Università € 99.000;

Aziende agricole € 1.466.366 – contributi per € 758.818 di cui

- Intervento 1.1 – Misura 4.1.1 – n. 7 aziende costo totale di € 906.950, pari a un contributo di € 362.780;
- Intervento 1.2 – Misura 4.4.1 – 1 azienda per un costo totale di € 14.566 pari a un contributo di € 14.566;
- Intervento 1.5 – Misura 6.4.2 – 5 aziende per un costo totale di € 516.500 pari a un contributo di € 364.712;
- Intervento 1.7 – Misura 7.4 – 1 azienda per un costo totale di € 28.350 pari a un contributo di € 16.759.



STATO DI AVANZAMENTO



Obiettivi dichiarati:

Valorizzare le risorse ambientali, culturali, archeologiche e paesaggistiche

La strategia si prefigge di rinforzare e potenziare la trama della Rete Ecologica ed il connettivo ecologico-agricolo anche a fini turistici, la “Rete ecologica delle acque” di cui è ricco il territorio, la valorizzazione di una rete di connettivo rurale attraverso le testimonianze locali.

Favorire la diversificazione dell’economia rurale

incentivando gli investimenti finalizzati alla valorizzazione delle tipicità ed alla brandizzazione dei prodotti e del patrimonio storico-culturale locale e innescando politiche e azioni volte allo sviluppo del turismo rurale.

Potenziare l’Agricoltura con finalità ed azioni nel settore sociale

Implementando la diffusa rete di organizzazioni locali nonché di aziende agricole che sviluppano piccole attività agricole o anche favoriscono l’impiego di disoccupati, di lavoratori svantaggiati e di disabili.



STATO DI AVANZAMENTO



Indicatori:

Interventi diretti su itinerari per	5.840 m
Stazioni di narrazione (pannelli – cartelli)	101
Punti di sosta	13
Interventi ambientali interessano	15,4 ha
Fattorie sociali coinvolte	5
Orti sociali	3
Cucine didattiche	2
Agriturismi coinvolti	1
Nuova occupazione prevista	45 unità



STATO DI AVANZAMENTO

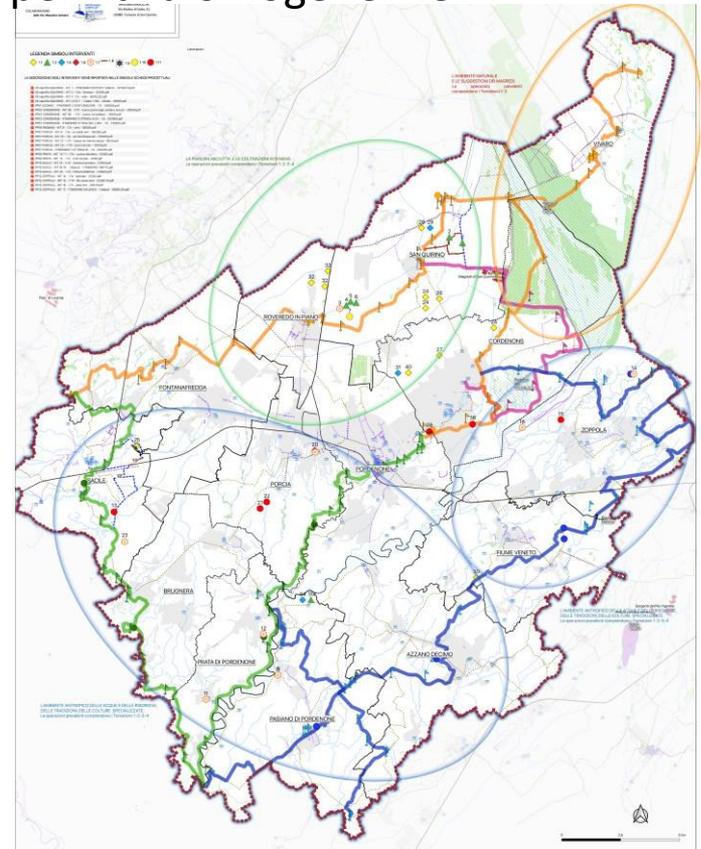


Sono stati individuati **4 itinerari tematici di narrazione territoriale** con il proposito di mostrare come l'ambiente agrario abbia subito nel tempo delle variazioni tali da costruire un palinsesto di segni per nulla omogenei nel territorio.

Gli itinerari sono:

- 1-Itinerario delle Attiraglie;
- 2-della Centuriazione romana;
- 3-della Strada Alta;
- 4- della Tana del Lupo.

Gli itinerari percorrono un ambiente costellato di luoghi di straordinario interesse paesaggistico come quello della chiesa di Pieve e del Sentiron, oppure le grandi ville (Correr, Cattaneo, ecc), luoghi della memoria come il Portovieli (porto vecchio), o spazi ancora riconoscibili per le loro antiche funzioni come il porto della Brentella.





STATO DI AVANZAMENTO



Durante l'iter il partenariato ha segnalato la necessità di effettuare modifiche agli interventi pubblici e privati → **VARIANTE SOSTANZIALE approvata con Decreto n. 6059 del 3/09/2021**

Atto pubblico di cooperazione sottoscritto in data 6/09/2021



STATO DI AVANZAMENTO



**Presentazione dei progetti di investimento
avvenuta in data 30/03/2022**

Istruttorie in corso ai sensi dell'art. 20



STATO DI AVANZAMENTO



Ad ogni **partner**, pubblico o privato, al termine del procedimento istruttorio verrà inviata una **comunicazione con esito istruttorio** positivo con indicazione degli **importi ammessi**, oppure una comunicazione di **archiviazione**.

Terminato l'iter istruttorio per tutti i partner verrà inviato al capofila il Decreto di conferma o di rideterminazione degli importi concessi della Strategia.



STATO DI AVANZAMENTO



Successivamente il capofila farà richiesta di riallineamento degli importi a SIAN (variante a portale).

Una volta riallineato il SIAN sarà possibile per il partenariato richiedere acconti.



QUARTA PARTE



Obblighi e scadenze da ricordare





LIQUIDAZIONE IN ACCONTO DEL SOSTEGNO:

- va richiesta su SIAN dal capofila;
- Il capofila può chiedere la liquidazione di acconto del sostegno concesso dopo che è stato sostenuto, di volta in volta, almeno del 10% del costo ritenuto ammissibile.



LIQUIDAZIONE A SALDO DEL SOSTEGNO:

Entro 30/09/2024



Alcune richiami dal bando:

Riferimento articoli 26 (modalità di rendicontazione dei costi), 28 (liquidazione in acconto del sostegno) e 29 (liquidazione a saldo del sostegno)



RENDICONTAZIONE



SPESE PER SERVIZI ESTERNI (CONSULENZE, FORNITURE, ECC.) E COSTI DIRETTI

COSA DEVONO RIPORTARE LE FATTURE (articolo 26 comma 2):

- l'oggetto dell'acquisto o i servizi eseguiti e il relativo costo (no ambiguità...);
- il riferimento al titolo del progetto;
- **il CUP indicato nel decreto di concessione ed eventualmente il CIG;**
- **che la fattura è stata utilizzata ai fini della rendicontazione del sostegno richiesto a valere sul PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, indicando la specifica tipologia di intervento 16.7**



Attenzione DGR 1977/2020



Dal 1 gennaio 2019 la dicitura deve essere presente in fattura elettronica. Tutte le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021, se prive di CUP o di indicazione equipollente non saranno più considerate ammissibili...



RENDICONTAZIONE



INVESTIMENTI MATERIALI (articolo 16)

In sede di rendicontazione (**sia SAL che SALDO**) dovrà essere allegata, oltre ai giustificativi di cui alla slide precedente, la seguente documentazione:

- a) **Computo metrico consuntivo** redatto dal tecnico abilitato incaricato con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate.
- b) Copia completa del progetto relativo ad **eventuali varianti non sostanziali**;
- c) Comunicazione al competente Ufficio delle eventuali varianti non sostanziali;
- d) **Relazione**, redatta dal tecnico abilitato incaricato, comprovante la coerenza del costo sostenuto a consuntivo e gli interventi realizzati (nel caso di acconto relazione redatta dal tecnico abilitato incaricato, comprovante la coerenza tra l'acconto richiesto e lo stato di avanzamento degli interventi realizzati);
- e) Per opere edili **certificato di collaudo o di regolare esecuzione**, redatto dal direttore dei lavori e controfirmato dall'impresa esecutrice e dall'azienda beneficiaria;
- f) Ove previsto, copia della **dichiarazione di fine lavori**;
- g) Per impianti tecnologici: copia della **certificazione di conformità**;
- h) Documentazione prevista dalle **single tipologie di investimento**;
- i) Relazione finale.



RENDICONTAZIONE



SPESE DI PERSONALE (articolo 26)

COME RENDICONTARE:

- **Cedolino** paga;
- **Bonifico** (o al limite assegno → ricordare fotocopia dello stesso)
 - *nel caso di pagamenti effettuati da enti pubblici, questi trasmettono il mandato di pagamento e la quietanza attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale da parte della tesoreria;*
- Documentazione attestante il pagamento delle **ritenute e dei contributi**, anche cumulativi (**F24**);
- Documentazione attestante l'**attribuzione formale** del personale alle attività del progetto;
- **Timesheet nominativo e mensile** sottoscritto dal lavoratore e dal datore di lavoro comprendente le ore giornaliere e complessive dedicate alle attività del progetto (nonché una loro breve descrizione)



(NO STRAORDINARI, NO ASSEgni FAM., NO ARRETRATI, NO PREMI E IRAP)



RENDICONTAZIONE



DIMOSTRAZIONE DEL PAGAMENTO

(articolo 26, comma 1)

Ricevute di pagamento **effettive**.

Esempi:

- **mandato**: sempre con quietanza
- **bonifico**: se con internet banking **NON l'ordinativo**, ma riepilogo completo operazione con numero transazione, oppure estratto conto (con evidenza di importi, beneficiario e causale del movimento);
- **assegno**: sempre emesso con la **dicitura "non trasferibile"**. Devono essere trasmessi: **l'estratto conto** (con evidenza di importi, beneficiario e causale del movimento) e la **fotocopia dell'assegno emesso**.





RENDICONTAZIONE



CHECK-LIST APPALTI AGEA (articolo 26)



- **PER TUTTI I BENEFICIARI PUBBLICI**

- COMPILARE TUTTI I CAMPI
- INSERIRE RIFERIMENTI AI PROVVEDIMENTI INTERNI NELLA COLONNA NOTE

Per esempio, nel caso di **affidamento diretto** (art.36) allegar

- Regolamento interno che disciplina l'affidamento di forniture e servizi in economia (qualora disponibile);
- Provvedimento di scelta del fornitore;
- DURC;
- Lettera di ordinazione/contratto;
- Eventuale accettazione dell'operatore economico;
- Documentazione relativa al rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (CIG);
- Provvedimento di liquidazione dell'importo.

Link: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVFG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale/FOGLIA119/>

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2_9_14_12_2021

F - Checklist -AFFIDAMENTO DIRETTO EPROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA						
DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A - PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto o determina di indizione)	Art. 36 Art. 157 Linee guida ANAC n. 4/2016 (modificata e integrata con deliberazione del 10/07/2019 n. 698)					
A1 nel caso di lavori, l'importo è inferiore a 5.382.000 euro (e inferiore a 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2					
A2 nel caso di forniture e servizi l'importo è inferiore a 140.000 euro (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) o inferiore a 215.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti)	art. 36 c. 2					
A3 emergenza sanitaria: la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente è stato adottato entro il 30 giugno 2023 (cfr. riquadri B.3 e C.2)	art. 1 d.L. 76/2020 (come modificato da dl. 77 del 2021)					
A4 nel caso di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a 100.000 euro	art. 157 c. 2					
A5 nel caso di forniture e servizi (inferiori soglia) e lavori manutenzione (inferiori 1.000.000 €), questi sono reperibili attraverso CONSIP o MEPA o altri mercati	Art. 36 comma 6 Art. 37 e Norme di spendibilità reverse					
A6 la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto						
A7 la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019					
A8 Facoltativo : legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019					



RENDICONTAZIONE



PUBBLICITÀ E MATERIALE DIVULGATIVO (1)

Responsabilità dei beneficiari (estratto dal **Regolamento (UE) 808/2014**)

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione (es. stampe, volantini, flyer, brochure...) a cura del beneficiario devono fare riferimento al sostegno del FEASR all'operazione riportando:

- l'emblema dell'Unione
- un riferimento al sostegno da parte del FEASR



Durante l'attuazione di un progetto, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

- fornendo, sul **sito web per uso professionale del beneficiario** (capofila), ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione [...] compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando, per i progetti che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 10.000 EURO, almeno un **poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3)**, che evidenzi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Se un'operazione nell'ambito di un PSR comporta un investimento (ad esempio, in un'azienda agricola o alimentare) il cui sostegno pubblico totale supera 50.000 EURO, il beneficiario espone una **targa informativa contenente indicazioni sul progetto, che metta in evidenza il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione (anche su attrezzature e prototipi)**.

[MANUALE UTILIZZO LOGOTIPO PSR](#)



RENDICONTAZIONE



PUBBLICITÀ E MATERIALE DIVULGATIVO (2)



Qualora nell'allegato B siano previsti eventi divulgativi (pubblici) darne **preventiva comunicazione**

A rendiconto: FORNIRE BREVE RELAZIONE, FOTO, eventuale ELENCO PRESENZE, ecc.

Allegare alla domanda di pagamento a saldo, oltre alla relazione finale di progetto, la **documentazione inerente gli strumenti informativi (copie volantini, pubblicazioni, stampe, ecc.)**

N.B.: per le **RIUNIONI INTERNE** allegare in domanda di pagamento **ELENCO PRESENZE**



La documentazione è integralmente pubblicata nella pagina del PSR

<http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale>

Per informazioni e quesiti:

inviare un'e-mail a:

svilupporurale@regione.fvg.it





Concludendo...



La strategia avrà
Successo se, alla
fine di questo PSR,
il percorso di
cooperazione proseguirà,
trasformando la
realtà, in positivo!



PSR
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE SERVIZIO POLITICHE RURALI E SISTEMI INFORMATIVI IN AGRICOLTURA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Grazie per l'attenzione



Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
Servizio politiche rurali e servizi informativi in agricoltura